

chiesa di S. Giuseppe), — con quattro colonne di rosso di Verona e parapetto di marmo di Carrara a rimesso rabescato di africano ed ornati di marmo giallo.

L'altare di S. Francesco d'Assisi rinnovato nel 1779, di bel marmo di Carrara, svelto ed elegante lavoro di Giovanni Mattiuzzi di Udine, con quattro colonne e rimessi di rosso di Francia con bel cimiero ed emblema del Serafico Padre e due angioletti. La pala, che rappresenta l'impressione delle sacre stimmate, è pittura dell'egregio Giov. Batt. Mengardi, padovano. Fu fatto a spese della Ven. Confraternita di detto Santo, la quale nel 1780 donò il grande altare primiero in legno alla Chiesa campestre della B. V. di Campo.

L'altare di S. Pietro apostolo, rinnovato nel 1779 a spese della Scuola de' pescatori, opera del suddetto Mattiuzzi, pure di marmo di Carrara, con quattro colonne e rimessi di rosso di Francia. Bello è il suo parapetto a basso rilievo con figura dell'Apostolo ed arabeschi. La pala surrogata a quella consunta dell'incendio nel 1876, è pregiato lavoro alla Tiepolo del Sig. Francesco Grandi professore nell'Accademia di S. Luca in Roma, e rappresenta la B. V. della Consolazione in alto col Bambino, S. Pietro e S. Paolo, S. Carlo e S. Luigi Gonzaga.

L'altare di S. Michele Arc. di pietra istriana, di somma ed elegante semplicità, con due colonne di marmo mischiato a perlino. Bello assai di marmo fino di Carrara è il parapetto, per la squisita figura dell'Arcangelo e per ornati di fiori e frutta ad alto rilievo, pregevole disegno e lavoro dei veneziani Ambrogio Laureato ed Alvisè Tagliapietra. La pala rinnovata nel 1747 è d'ignoto ma buono autore, e rappresenta in alto la B. V. di Loreto e S. Michele, sotto poi, i quattro Santi Coronati, per cura della Scuola dei cosiddetti Montagnari, cioè escavatori di pietra e scalpellini.

Incaminandosi dall'altare del SS.^{mo} in linea retta verso la navata laterale a tramontana si trovano:

La Sagrestia bella e spaziosa, perfezionata nel 1803 con all'ingiro armadi di noce di pulito lavoro, ed in fondo una elegante cappelletta con mensa e custodia di marmo di Carrara e rosso di Francia, sul quale si venera l'immagine del Crocefisso e vi si celebra la S. Messa. Alle pareti pendono in belle cornici quattro tele rappresentanti S. Antonio di Padova, il